



Ministero dell'istruzione
Istituto Comprensivo di Casalbuttano

Via Verdi, 8 – 26011 Casalbuttano ed Uniti (Cr)

C.F. 92006650193 – CRIC810009

☎ 0374/362092 – 📠 0374/360007



CRIC810009@istruzione.it - CRIC810009@pec.istruzione.it <https://iccasalbuttano.edu.it/>

Emergenza COVID-19

CHECK LIST DI AUTOCONTROLLO

“Verifica in applicazione del **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro** del 14 Marzo e 24 Aprile 2020” (D.P.C.M. 11.03.2020 aggiornato con D.P.C.M. 24.04.2020)

Documento Valutazione Rischi D.lgs. 81/2008

– INTEGRAZIONE –

INDICE

PREMESSA	2
SEZ. 1 - INFORMAZIONE	3
SEZ. 2 – MODALITA’ DI INGRESSO IN ISTITUTO COMPRENSIVO	4
SEZ. 3 – MODALITA’ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	4
SEZ. 4 – PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ISTITUTO COMPRENSIVO	5
SEZ. 5 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	6
SEZ. 6 – DISTANZA INTERPERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	7
SEZ. 7 – GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK, ecc..)	7
SEZ. 8 – ORGANIZZAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)	8
SEZ. 9 – GESTIONE ENTRATA ED USCITA DEI DIPENDENTI	9
SEZ. 10 – SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	9
SEZ. 11 – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO COMPRENSIVO	9
SEZ. 12 – SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	10
SEZ. 13 – AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	11
SEZ. 14 – PERSONE IPERSENSIBILI	11
ALLEGATO 1 – COMPORAMENTI DA SEGUIRE	13
ALLEGATO 2 – LAVAGGIO MANI CON ACQUA E SAPONE	14
ALLEGATO 3 – ESEMPI SEGNALETICA SICUREZZA COVID-19	15
ALLEGATO 4 – INFORMATIVA ESTERNI	16
RIFERIMENTI NORMATIVI	17

PREMESSA

Il presente Protocollo costituisce attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 tra le organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL.

- PRESO ATTO** che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;
- CONDIVISI** i principi del Protocollo nazionale;
- CONSIDERATE** le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19;
- VALUTATA** la necessità di adottare un Protocollo aziendale che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità aziendale;
- CONSIDERATO** che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione;
- TENUTO CONTO** degli esiti delle consultazioni con le figure della sicurezza;
- RICORDATO** che, a valle della elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate da parte di Datore di Lavoro, RSPP, RLS, e Medico Competente che sottoscrivono lo stesso e ne verificano periodicamente l'attuazione;

L'Azienda assume il presente Protocollo aziendale di regolamentazione quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 marzo 2020 ed integrato il 24 aprile 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo.

Il presente documento è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi per la salute e la sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008, ne costituisce a tutti gli effetti aggiornamento ed integrazione ed è redatto in situazione di emergenza pandemia COVID-19.

Lo stesso è da intendere dinamico in relazione alla incerta e mutevole situazione in cui attualmente versa il nostro territorio dal punto di vista dell'emergenza e della sua gestione, anche in relazione alle disposizioni legislative.

All'approvazione del presente protocollo i lavoratori presenti saltuariamente ed a turni sono esclusivamente gli applicati di segreteria ed i collaboratori scolastici per l'apertura della sede.

Non sono previsti, se non saltuariamente, accessi da parte di esterni. Non sono presenti docenti. Non sono presenti alunni.

Al mutare della situazione il protocollo e la relativa valutazione devono essere rivisti.

SEZ. 1 - INFORMAZIONE

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, il Datore di Lavoro ha informato i lavoratori e chiunque entri in Istituto Comprensivo, valutata anche l'eterogeneità linguistica degli stessi, circa le disposizioni delle Autorità:

- 1) Tramite il decalogo del Ministero della Salute e ISS ("NUOVO CORONAVIRUS - Dieci comportamenti da seguire" – ALLEGATO 1), sul quale è stata fatta formazione specifica durante la quale è stata consegnata una copia a ciascun lavoratore. Tali indicazioni sono state affisse all'interno di ogni luogo di lavoro, all'interno di ogni spogliatoio e servizio igienico, all'ingresso dell'Istituto Comprensivo, specifica "segnaletica di sicurezza" è stata affissa nei vari ambienti.
- 2) Comunicando l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- 3) Comunicando, nel caso di febbre e problemi respiratori, di non recarsi al pronto soccorso ma di contattare il proprio medico o il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112.
- 4) Comunicando di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto Comprensivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- 5) Comunicando la necessità di dover rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in Istituto Comprensivo (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- 6) Comunicando la necessità di dover informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'Istituto Comprensivo fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Il Datore di Lavoro ha provveduto ad informare preventivamente il personale circa il Numero Unico per la Lombardia 800 89 45 45 messo a disposizione per la richiesta di informazioni sull'emergenza legata al COVID-19. Per informazioni di carattere generale è attivo il numero di Pubblica Utilità 1500, attivato dal Ministero della Salute.

Saranno adottate adeguate misure di precauzione e prevenzione previa consultazione del Responsabile sicurezza e del Medico competente.

Note:

I sintomi più comuni sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola perdita di gusto e olfatto o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale.

SEZ. 2 – MODALITA' DI INGRESSO IN ISTITUTO COMPRENSIVO

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.

Se tale temperatura è superiore ai 37,5°, al lavoratore non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Tale lavoratore deve lasciare immediatamente l'Istituto Comprensivo, deve provvedere a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il Datore di Lavoro ha provveduto ad informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Istituto Comprensivo, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Possono essere predisposte schede raccolta dati, nel rispetto della privacy e corredate da informativa specifica, per la gestione dei casi che presentano superamento dei limiti di temperatura.

L'ingresso in Istituto Comprensivo di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

SEZ. 3 – MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

VISITATORI: L'accesso ai visitatori è totalmente sospeso; i genitori sono ricevuti solo su appuntamento previo il rispetto del presente protocollo.

AUTISTI DEI MEZZI DI TRASPORTO: Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli edifici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di due metri, indossando guanti monouso e mascherina:

- il materiale verrà depositato unitamente alla documentazione necessaria all'esterno della recinzione della scuola, l'autista si allontana;
- il personale della scuola, indossando mascherina e guanti monouso, preleva i documenti di trasporto e li completa depositando sulla recinzione la copia per l'autista, dopodiché si allontana;
- spruzza soluzione sanificante (1% cloro ovvero 25% candeggina e 75% acqua) su quanto ricevuto lasciando agire almeno 1 minuto;
- spacchetta quanto ricevuto;
- provvede a gettare la confezione unitamente ai guanti monouso e a portare all'interno quanto ricevuto per l'utilizzo.

MANUTENTORI: concesso ai soli manutentori per garantire la continuità e la sicurezza ed in situazioni strettamente necessarie (vedi Informativa).

IMPRESA DI PULIZIA: i lavoratori dell'impresa di pulizia sono informati che devono rispettare tutte le regole dell'Istituto Comprensivo, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali dell'Istituto Comprensivo di cui alla precedente sezione 2. (Raccolta dichiarazione impresa di pulizia).

I fornitori, i trasportatori e altro personale esterno non sono autorizzati all'utilizzo dei bagni (Vedi Informativa)

Il Datore di Lavoro ha informato le imprese esterne o i lavoratori che a vario titolo (appalto, trasporto, impresa di pulizia, manutentori, ecc.) hanno accesso ai luoghi di lavoro dell'Istituto Comprensivo su tutte le procedure di sicurezza adottate (distanza interpersonale di almeno 1 m, modalità di accesso, comportamenti da adottare).

In caso di lavoratori dipendenti di aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'Istituto Comprensivo committente è tenuto a dare all'impresa appaltatrice completa informativa dei contenuti del Protocollo Istituto Comprensivo e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro Istituto Comprensivo ne rispettino integralmente le disposizioni.

SEZ. 4 – PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo ha già in essere un programma di pulizia e sanificazione GIORNALIERA e periodica dei **locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago**. In particolare:

Ha affidato la pulizia e sanificazione GIORNALIERA **dei locali, degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago** al personale interno, mentre la sanificazione PERIODICA a ditta esterna specializzata.

A seguito delle indicazioni riportate sul DECALOGO del MINISTERO DELLA SALUTE e ISS:

- Ha verificato che le procedure ed i prodotti utilizzati per la pulizia e sanificazione giornaliera **dei locali, degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago** sono idonei;
- Ha disposto che, nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali Istituto Comprensivo, si proceda alla pulizia e sanificazione dei suddetti locali secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.

A seguito delle indicazioni del *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* sono state date disposizioni per la pulizia e sanificazione a fine turno di: tastiere, schermi touch, mouse, piani di lavoro, attrezzature e superfici a maggior rischio di contatto ecc... con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

Inoltre, il Datore di Lavoro

- ha provveduto ad effettuare una ricognizione degli spazi e delle superfici di ambienti ed attrezzature a maggior rischio di contatto, per le quali prevedere frequenze e modalità di igienizzazione specifica (es. maniglie, scrivanie, attrezzature in uso a più lavoratori, ecc.);
- Ha richiesto **l'implementazione della frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti di cui sopra;**
- Ha previsto, per l'utilizzo comune a più operatori di mezzi, procedure di pulizia con idonei prodotti fra un utilizzo e l'altro.

Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

SEZ. 5 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Il Datore di Lavoro ha verificato che le persone presenti in Istituto Comprensivo adottino tutte le precauzioni igieniche già obbligatorie in Istituto Comprensivo, ponendo ulteriore importanza alla corretta procedura di lavaggio delle mani.

L'Istituto Comprensivo ha reso disponibili idonei mezzi detergenti per le mani. In particolare, ha adottato le seguenti azioni:

- Ha verificato che tutti i lavoratori che lavorano **all'interno dell'impresa** abbiano accesso a locali che ospitano lavabi, dotati di acqua corrente anche calda, di mezzi detergenti e di mezzi per asciugarsi e che siano tali da garantire le misure igieniche stabilite dal DECALOGO del MINISTERO DELLA SALUTE e ISS;
- Ha verificato che tutti i lavoratori abbiano a disposizione i disinfettanti per mani a base di alcool (concentrazione di alcool almeno 60%);
- Ha messo a disposizione all'interno dell'Istituto Comprensivo dei PUNTI AGGIUNTIVI per la disinfezione delle mani, chiaramente identificati e conosciuti dal personale;
- Ha individuato le figure di riferimento per la verifica delle scorte dei prodotti detergenti, dei mezzi per asciugarsi e dei prodotti disinfettanti delle mani;
- Ha stabilito livelli minimi di scorta e procedure per il reintegro delle stesse.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. Pertanto, il Datore di Lavoro ha informato tutti i lavoratori su quali sono le *procedure corrette per il lavaggio delle mani* secondo le indicazioni del Ministero della Salute:

- Consegnando una copia delle procedure a ciascun lavoratore;
- Prevedendo uno o più momenti informativi a inizio/fine turno.

Affiggendo tali indicazioni:

- All'interno di ogni luogo di lavoro;
- All'interno di ogni servizio igienico;
- All'interno della area caffè/relax;
- Anche all'ingresso dell'Istituto Comprensivo in numero sufficiente.

Ha informato le imprese esterne o i lavoratori che operano a vario titolo (appalto, trasporto, ecc.) ed hanno accesso ai luoghi di lavoro dell'Istituto Comprensivo su quali siano le procedure igieniche applicate in azienda e sui servizi a disposizione.

Si ricorda di seguire scrupolosamente la procedura di lavaggio abbigliamento da lavoro, come da procedura interna validata.

I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

SEZ. 6 – DISTANZA INTERPERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Al fine di limitare i contatti tra le persone, nonché evitare aggregazioni, assembramenti ed affollamenti dei luoghi di lavoro o di pertinenza il Datore di Lavoro:

- Ha valutato l'assegnazione degli spazi dando disposizioni inoltre di rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 m di separazione tra i presenti);
- Ha verificato la separazione fisica fra lavoratori e pubblico.

A seguito dell'emergenza COVID-19 sono stati rivisitati e rivalutati, in collaborazione con il Medico Competente e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, gli ambienti di lavoro e sono state revisionate alcune procedure di lavoro al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 m.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Sono state fornite ai lavoratori indicazioni in merito all'importanza di garantire un costante ed adeguato ricambio d'aria.

I preposti sono stati formati ed incaricati di sorvegliare il rispetto delle norme igieniche di comportamento dei lavoratori.

Le mascherine e tutti i dispositivi di protezione individuale sono utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'Istituto Comprensivo, si adotteranno i DPI idonei.

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9/2020 (art. 34) in combinato con il DL n. 18/2020 (art 16 c. 1).

SEZ. 7 – GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK ECC...)

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense dell'Istituto Comprensivo e le aree fumatori, è contingentato, con la previsione di una **ventilazione continua dei locali**, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della **distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone** che li occupano. In particolare l'Istituto Comprensivo ha previsto ed attuato attività/operazioni quali:

- Non sono presenti né utilizzati spogliatoi;
- Locali comuni come mense, spazi relax ecc... non sono utilizzati;
- È interdetto l'utilizzo dell'ascensore se non per il trasporto di disabili;
- L'accesso ai servizi avviene una persona alla volta.

L'accesso agli spazi comuni quindi non trova necessità di essere contingentato, né sono applicabili le regole dei flussi unidirezionali, preso atto dell'esiguo affollamento e densità di presenze all'interno della scuola.

Verrò comunque posizionata:

- Opportuna segnaletica orizzontale e verticale;
- Interdizioni fisiche (es. linee/catenelle da non superare, indicazione/segregazione di aree in cui è vietato l'accesso ecc...).

L'Istituto Comprensivo garantisce un'adeguata organizzazione degli spazi e provvede alla sanificazione periodica e pulizia degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

SEZ. 8 – ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

In riferimento al DPCM 11 Marzo 2020, punto 7), limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'Impresa, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con i lavoratori dell'Istituto Comprensivo:

- Ha provveduto ad una rimodulazione dei livelli produttivi;
- Ha assicurato un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di garantire il rispetto di tutte le misure di sicurezza e prevenzione;
- Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause);
- Ha utilizzato in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (permessi retribuiti, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- Ha utilizzato inoltre anche i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti, nonché anticipato periodi di ferie non ancora maturati, sempre finalizzati a garantire la retribuzione;
- Ha sospeso tutti gli incontri di lavoro, anche se già concordati;
- È necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi dell'Istituto Comprensivo. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.
- Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro, ovvero analoghe soluzioni.
- L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.
- È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

SEZ. 9 – GESTIONE ENTRATA ED USCITA DEI DIPENDENTI

L'Istituto Comprensivo ha scaglionato gli orari di ingresso/uscita in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi).

L'Istituto Comprensivo ha già dei percorsi obbligatori garantendo la presenza di detergenti segnalati dalle apposite indicazioni.

L'Istituto Comprensivo ha provveduto a modalità di gestione dell'entrata e dell'uscita dei dipendenti specifiche al medesimo scopo.

L'Istituto Comprensivo ha individuato 2 figure di riferimento preposte alla verifica del rispetto del presente protocollo:

- 1) Ass. Amm. Paola Attilia Fiorani
- 2) Coll. Scol. Roberto Antolini

SEZ. 10 – SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del sito dell'Istituto Comprensivo sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni dell'Istituto Comprensivo.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, è ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, sono garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Nello specifico, l'Istituto Comprensivo:

- Ha deciso di continuare la formazione obbligatoria mensile riducendo la presenza a 2 persone contemporaneamente, garantendo la distanza interpersonale di almeno 1 mt, evitando assembramenti e la corretta areazione dei locali;
- Ha deciso di adottare, nello svolgimento di riunioni inderogabili, la presenza di massimo 2 persone, comunque garantendo il rispetto della **distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1m** ed evitando assembramenti;
- Ha fornito procedure scritte per le corrette modalità di fruizione degli spazi nei locali dove sono previste le riunioni o i corsi di formazione interni (es. mantenere almeno un numero di sedie vuote interposte fra i partecipanti).

Come previsto dal *Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020*, il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

SEZ. 11 – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO COMPrensIVO

Nel caso in cui una persona **presente in Istituto Comprensivo** sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si procedere al suo isolamento con relativa fornitura di mascherina, all'isolamento/gestione degli altri lavoratori presenti sulla base alle disposizioni

dell'Autorità Sanitaria Locale. L'Istituto Comprensivo procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'Istituto Comprensivo collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Istituto Comprensivo che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto Comprensivo potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

SEZ. 12 – SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia

VISITE DA RIENTRO DA MALATTIA

- Se un dipendente è stato assente per Covid-19 (certificato da tampone) dovrà effettuare la visita per il rientro lavorativo indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, se ha avuto un quadro grave (ricovero ospedaliero, terapia antivirale, polmonite, ecc.); dovrà esibire il certificato di doppio tampone negativo, per essere riammesso al lavoro.
- Se un dipendente è stato assente per sintomatologia simil-Covid o quarantena fiduciaria per familiare con Covid (quindi non ha certificazione con diagnosi certa) dovrà effettuare la visita per il rientro se ha superato i 60 giorni di assenza, oppure dovrà richiedere la visita per valutare l'idoneità se ritiene di non poter riprendere la sua mansione precedente in funzione del suo stato di salute (potrebbe anche ritenersi "lavoratore fragile") dovrà quindi documentare la sua attuale situazione (come per tutte le visite a richiesta del lavoratore art.41 D.Lgs.81/2008).
- Tutti gli altri dipendenti rientrano regolarmente.

Per qualsiasi caso dubbio il dipendente, può confrontarsi telefonicamente con il medico competente che per accerterà la situazione e valuterà come procedere.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Datore di Lavoro e con l'RSPP.

Sono state incrementate, nell'ambito dell'organizzazione dell'Istituto Comprensivo, l'attività di collaborazione del Medico Competente, con particolare riferimento alle seguenti necessità:

- Adempimenti rispetto a quanto previsto dalla autorità sanitarie competenti;
- Osservanza con rigore le misure igieniche per le malattie a diffusione respiratoria (igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie);
- Informativa su l'utilizzo corretto dei DPI e sul corretto smaltimento degli stessi;
- Informativa di natura organizzativa/gestionale, adeguate alla Istituto Comprensivo, in merito al profilo di rischio dei suoi lavoratori ed al contesto di esposizione;
- Collaborazione con il Datore di Lavoro per l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR), se necessario, valutando il rischio di esposizione ad agenti biologici e l'adozione delle conseguenti misure del caso;

- Aggiornare la formazione e l'informazione nei confronti dei lavoratori rispetto al rischio biologico ed alle misure di prevenzione adottate;

Nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria effettuata ai sensi del D.lgs. 81/2008 ss.mm.ii., ci si attiene rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria nonché alla rigorosa applicazione delle indicazioni per la sanificazione e disinfezione degli ambienti previste dalle circolari ministeriali.

È stato implementato un sistema di prenotazione delle visite dei lavoratori, in modo tale che nelle sale di attesa non soggiorni più di un lavoratore alla volta e non si presentino alla visita soggetti con febbre o sintomi respiratori anche lievi.

Al soggetto che dovesse presentarsi alla visita medica con febbre o sintomi respiratori anche lievi è fornita e fatta indossare una mascherina chirurgica. In assenza di altre problematiche cliniche, il soggetto è inviato al proprio domicilio, **con la raccomandazione** di limitare al minimo i contatti stretti, di osservare le precauzioni igieniche sopra precisate, **di contattare** tempestivamente il proprio Medico di Medicina Generale o, **in caso di sintomi gravi, direttamente il 112** e di non recarsi al pronto soccorso.

Nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria di cui sopra, **è differita l'effettuazione delle prove di funzionalità respiratoria**, se previste nel programma degli accertamenti sanitari periodici ai fini dell'espressione del giudizio di idoneità alla mansione specifica.

È stata disposto il differimento dell'attività di sorveglianza sanitaria, per i seguenti motivi e nei seguenti casi: ---

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

SEZ. 13 – AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È stato costituito nell'Istituto Comprensivo il **Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole** del *Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020* con la partecipazione dei lavoratori. Il Comitato è composto da:

- 1) DL: Prof. Pietro Giovanni Pastorello
- 2) RSPP: Ing. Sergio Consolandi
- 3) RLS: non presente
- 4) MC: dott.ssa Greta Boccasavia

Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione del comitato, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

SEZ. 14 – PERSONE IPERSENSIBILI

Il medico competente raccoglie dati utili da parte dei lavoratori per valutare eventuali persone da ritenere sensibili per attivare i necessari provvedimenti e misure preventive da comunicare al Datore di Lavoro.

Per i lavoratori non soggetti alla sorveglianza sanitaria, è necessaria la certificazione dal medico di base l'assenza di malattie:

- Diabete mellito trattato con insulina.
- Patologie cardiovascolari croniche o recenti.
- Patologie croniche dell'apparato respiratorio.
- Condizioni di immunodeficienza primitiva o secondaria.
- Patologie oncologiche recenti o non risolte.
- Situazioni di obesità grave.

Qualora vi fossero casi rientranti nell'elenco, la persona è da ritenersi a maggior rischio in caso di contagio e quindi non deve essere richiamata al lavoro.

IL PRESENTE PROTOCOLLO VIENE CONDIVISO ED APPROVATO:

Il datore di lavoro 

RSPP 

RLS (Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo condiviso)

Medico Competente Dott.ssa Greta Boccasavia



Casalbuttano Ed Uniti, 11 maggio 2020

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)





Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



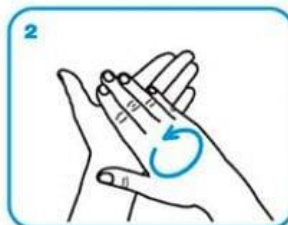
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



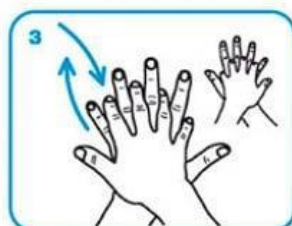
Bagna le mani con l'acqua



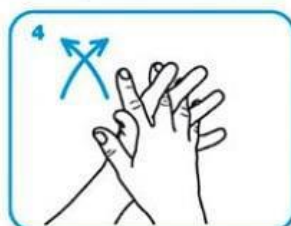
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



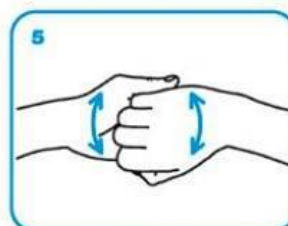
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



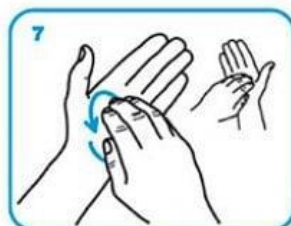
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



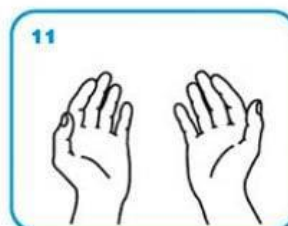
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: www.who.int



CORRIERI

- non potranno entrare nell'edificio ma dovranno rimanere all'aperto
- dovranno suonare e attendere l'arrivo del personale di
- dovranno mantenere la distanza di 1m dal personale di
- dovranno attenersi alle istruzioni per la modalità di firma della bolla



**ingresso
permesso ad
un massimo
di ___ persone
per volta**



**MANTENERE
LA DISTANZA
DI 1m TRA UNA
PERSONA E
L'ALTRA**



**NON È
MALEDUCAZIONE
MA BUON SENSO**

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Ministero della Salute – Nuovo Coronavirus – Sezione Norme, circolari e ordinanze**
<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp>
- **Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro** del 24 aprile 2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell’Economia, del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro della Salute.
<https://www.lavoro.gov.it/notizie/Documents/Protocollo-24-aprile-2020-condiviso-misure-di-contrasto-Covid-19.pdf>
- **Governo – Presidenza del Consiglio dei Ministri**
<http://www.governo.it/it/approfondimento/coronavirus/>
- **Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri**
<http://www.protezionecivile.gov.it/>
- **Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS**
<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/technical-guidance>
- **INAIL – Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione**, Aprile 2020.